

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00055847

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma

47

LAZIO

623

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Naz. Romano-Antiquarium. 2626II

OGGETTO: Antefissa con Nettuno su carro e cavalli marini

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Collezione Gorga

DATI DI SCAVO: Documenti Gorga Archivio INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) Soprintendenza

DATAZIONE: Età augustea

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige chiaro con inclusioni marroni

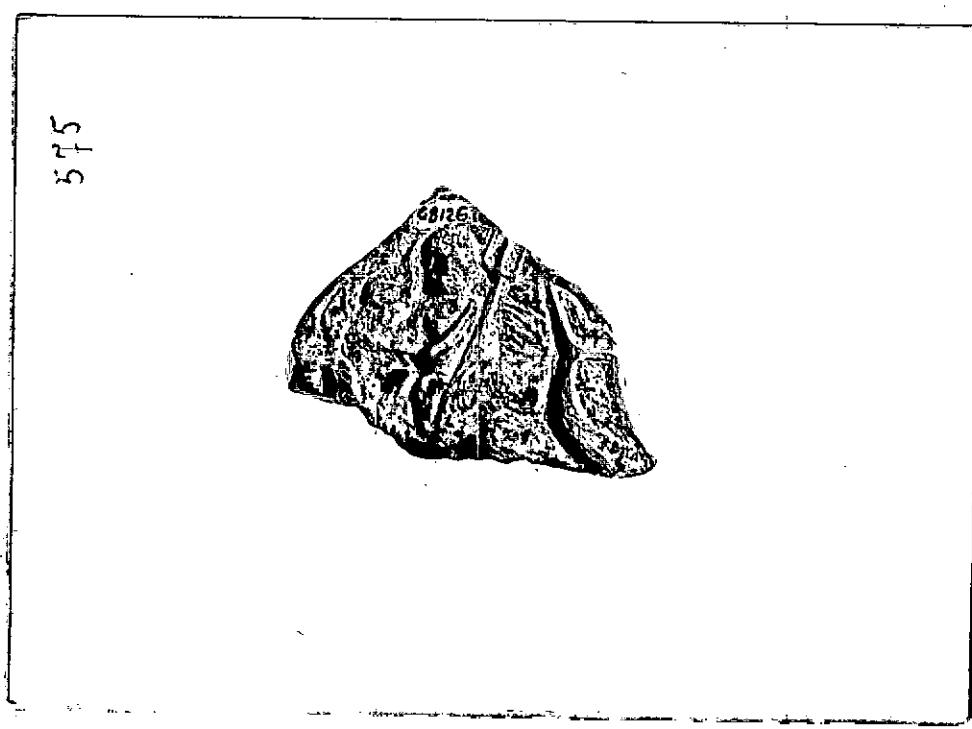
MISURE: Alt.mass.cm.10; larg.mass.cm.13,4; spess.mass.  
cm.2STATO DI CONSERVAZIONE: Cattive- resta la parte superiore dell'  
antefissa, per poco meno di 1/3 della superficie  
originaria

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 7I289 L

DESCRIZIONE: In origine, l'antefissa era decorata, inferiormente, con un carro a due ruote ribaltate spetticamente con il traino tirato da due cavalli marini (o ippocampi) posti in posizione araldica, di profile; con la coda lungo il conterno (cfr.n. 2626I2). Il carro portava il dio Nettuno, in piedi, frontale, con mantello avvolto superiormente a tracolla, in modo da lasciare libera una spalla e la parte sottostante del petto; un altro lembo del mantello è visibile svolazzante a destra della figura. Il dio regge con la sinistra un tridente mentre solleva la destra di lato, con la mano apparentemente distesa su cui guizza un piccolo delfino; il volto, leggermente rivolto verso la sua destra;

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: Coll. Gorga Raccolte Archeologiche e Artisti-  
che, Roma 1948, pp. I30-I37

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

1. **ANALISI**  
2. **STUDIO**  
3. **ESPERIMENTAZIONE**  
4. **ESECUZIONE**  
5. **VERIFICA**  
6. **CONSERVAZIONE**  
7. **REGISTRAZIONE**  
8. **ARCHIVIAMENTO**

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: 2626I2 (G.8I25)  
4509  
39I22  
452I  
4532  
449I

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Patrizio Pensabene

DATA: Novembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *M. Rita Di Mino*

**ALLEGATI:**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

**DATA:** \_\_\_\_\_

**VISTO DEL SOPRINTENDENTE**

**FIRMA**

## AGGIORNAMENTI:

## OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: G.8126



12/00055892

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma

INV. 2626II

ALLEGATO N. .... 75

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

**Descrizione:** - è barbato, con i capelli ricadenti ai lati in una stretta matassa e con cercine sulla fronte che delimita alcune ciocche ondulate. La fronte pare ampia e il naso diritto, mentre gli occhi sono resi sommariamente con sottili listelli lievemente sporgenti. L'antefissa, nonostante sia priva della palmetta, conserva il centro ondulato, a ricordo di questa (cfr. analogamente coi nn. 4509, 39122 etc.; cfr. Mielsch, Architekturterrakötten, p. 46). La testa di Nettuno, da sola, compare in altre antefisse con delfini ai lati (nn. 4521, 4532, 4491) ma, per quello che è possibile confrontare, non pare uguale il tipo di pettinatura.

Il motivo di Nettuno, su carro ora descritto, trova diversi confronti in mosaici e pitture (cfr. Scavi di Ostia, IV, ; R. Di Mine, in Bell. Arte, 1975, p. ) anche se non s'incontra esattamente uguale in quanto, nel nostro caso, la disposizione degli animali marini tiene conto della forma architettonica dell'antefissa.